RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 7011 SEDUTA DEL 29/10/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Beduschi

Oggetto

APPROVAZIONE DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE A FAVORE DELL' ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA LOMBARDIA (ARAL) IN RELAZIONE ALL' ATTIVITÀ PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E PER L' EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME (PROGRAMMA RACCOLTA DATI IN ALLEVAMENTO ANNO 2026)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Andrea Massari

La Dirigente Lucia Silvestri

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

VISTI:

- il Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo (GUUE L352 24.12.2013) e ss.mm.;
- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (GUUE L. 327 del 21.12.2022) ed in particolare l'articolo 27 ("Aiuti al settore zootecnico e aiuti per i capi morti"), il quale disciplina la compatibilità degli aiuti concessi sotto forma di servizi sovvenzionati per la tenuta dei libri genealogici e la raccolta dati in allevamento;
- Il DM MASAF n. 318374/2023, "Aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", il quale definisce i criteri e le modalità di concessione dei contributi nell'ambito delle attività relative alla "Costituzione e tenuta dei libri genealogici, determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame" e costituisce altresì la base giuridica del regime di aiuto SA.108147 (2023/XA), comunicato in esenzione alla Commissione ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472;
- il Decreto Legislativo 11 maggio 2018, n. 52, recante la disciplina della riproduzione animale e la riorganizzazione del sistema zootecnico nazionale, ed in particolare:
  - l'art. 4, comma 1, concernente la raccolta dati in allevamento e loro gestione, il quale stabilisce che 'le attività inerenti alla raccolta dati in allevamento finalizzate alla realizzazione del programma genetico, sono svolte dagli Enti selezionatori o, su delega degli stessi, possono essere svolti da soggetti terzi al fine di favorire la specializzazione delle attività e la terzietà rispetto ai dati ed alla loro validazione';
  - l'art. 13, comma 4, relativo alle disposizioni transitorie, il quale stabilisce che i soggetti che svolgono i controlli delle attitudini produttive degli animali sulla base di disciplinari già approvati dal Ministero alla data di entrata in vigore del presente decreto, sono soggetti riconosciuti ai sensi dell'articolo 4, comma 2;
- Il DPR 616/77 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975 n. 382" che all'articolo 77, comma c) ha delegato alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti la vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali;
- il D.Lgs. n. 112/1998, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 47 commi 5, 6 e 7:
  - demanda al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (ora MASAF) la predisposizione del Programma Annuale dei Controlli Funzionali (oggi

Programma raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei Programmi genetici degli Enti Selezionatori), sentite le Associazioni Nazionali Allevatori interessate e d'intesa con la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e Province Autonome;

- definisce di competenza regionale il finanziamento delle attività relative ai Controlli Funzionali esercitate da associazioni di allevatori operanti a livello territoriale e di competenza ministeriale il finanziamento delle attività di tenuta dei Registri Anagrafici e dei Libri Genealogici esercitate dalle associazioni di allevatori operanti a livello nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 0341223/2026 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che approva il programma raccolta dati 2026 e il relativo riparto tra le Regioni delle risorse statali destinate al finanziamento delle attività di raccolta dati in allevamento per l'annualità 2026, che assegna a Regione Lombardia la quota di risorse per il sostegno del comparto zootecnico territoriale;

CONSIDERATO che nel Programma raccolta dati è previsto che le Regioni possano finanziare le attività relative alla raccolta dati (controlli funzionali), ai sensi dell'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 443 del 29.10.1999 il quale precisa "*Compete alle regioni, nel rispetto dei principi fissati dalla legge 3 agosto 1999, n. 280, il finanziamento delle attività relative ai controlli funzionali esercitate da associazioni di allevatori operanti a livello territoriale*";

VISTE, altresì:

- la d.g.r. n. XII/3210/2024 avente ad oggetto "Indirizzi per l'espletamento dei compiti di vigilanza, controllo e finanziamento in merito all'attività di raccolta dati in allevamento finalizzati e connessi alla realizzazione dei programmi genetici degli Enti selezionatori e abrogazione della DGR n. IX/9555/2002";
- la d.g.r. n. XII/6177/2026 "Aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame - disposizioni in merito all'inquadramento ai sensi della normativa sugli aiuti di stato." che approva le disposizioni per la concessione dei contributi ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013, con riferimento ai casi di esclusione previsti dall'art. 3, commi 1 e 2, del D.M. 318374/2023;

RICHIAMATO il d.d.s. n. 20757/2024, recante la disciplina delle modalità operative per lo svolgimento delle attività di vigilanza, controllo e finanziamento di competenza di Regione Lombardia in merito alla raccolta dati gestita dall'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia (ARAL), aggiornate con d.d.s. n. 9538/2026;

CONSIDERATO che:

- le attività di raccolta dati zootecnici in allevamento costituiscono un pilastro fondamentale per lo sviluppo dei programmi genetici nazionali, l'efficientamento delle filiere agroalimentari e la salvaguardia della biodiversità zootecnica lombarda;
- ARAL è soggetto riconosciuto dal MASAF quale Ente Terzo Delegato, ai sensi del Decreto Legislativo 11 maggio 2018 n. 52, alla realizzazione del Programma di raccolta dati in allevamento finalizzata alla realizzazione dei programmi genetici degli Enti Selezionatori;
- ARAL opera quindi come soggetto intermediario erogatore di un servizio che riversa in conto servizi alle imprese agricole (beneficiari) in misura pari al valore del contributo pubblico ricevuto;

VALUTATA l'opportunità di rafforzare e consolidare il servizio erogato da ARAL, assicurando al contempo una riduzione degli oneri economici diretti a carico delle aziende agricole beneficiarie del servizio, attraverso la previsione di una quota di cofinanziamento regionale ad integrazione delle risorse stanziate dal MASAF;

DATO ATTO che, a seguito della DGR n. XII/6691/2026 di assestamento del bilancio, sussiste per l'anno 2026 una disponibilità finanziaria pari a € 895.050,00, già allocata sul capitolo di spesa n. 16.01.104.008187 ("Attività svolte dalle associazioni allevatori per la tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame");

RITENUTO pertanto di:

- stanziare per l'anno 2026 una somma pari a € 895.050,00 quale cofinanziamento regionale a favore dell'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia (ARAL) per l'attività di tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame (Programma raccolta dati in allevamento anno 2026);
- attuare il finanziamento disposto con il presente atto nel rispetto del D.M. 318374/2023 e di stabilire che il cofinanziamento regionale sarà riconosciuto:
  - ai sensi del Reg. (UE)2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 (GUUE L327 del 21 dicembre 2022) che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali ed in particolare dell'art. 27 "Aiuti al settore zootecnico e aiuti per i capi morti", nel rispetto del regime di aiuto SA.108147 (2023/XA), la cui base giuridica è costituita dal decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 318374 del 19 giugno 2023;
  - nei casi di esclusione di cui all'art. 3 del D.M. n. 318374/2023, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento

dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo (GUUE L352 24.12.2013) e ss.mm., come previsto dalla DGR n. XII/6177/2026;

- nel rispetto dell'art. 52 della l. 234/2012 e del D.M. 115/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

- demandare al competente dirigente della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste l'adozione dei successivi atti necessari per l'erogazione del contributo regionale;

PRECISATO:

- che gli aiuti da riconoscere a valere sul regime di aiuto SA.108147 (2023/XA), ai sensi dell'art. 1, par. 4 e par. 5 del Regolamento (UE) 2022/2472 non saranno concessi alle imprese in difficoltà, come definite dall'art. 2 "Definizioni" (punto 59), né saranno erogati aiuti ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti concessi dallo stesso Stato membro illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli art. 26 e 27 del D.l.gs. n. 33 del 14/03/2013 e che si provvederà ad assolvere al relativo obbligo di pubblicazione contestualmente all'approvazione del presente atto;

VISTI:

- la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;
- la l.r. n. 34 del 31/03/1978 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità n. 1 del 02/04/2001;
- la l.r. 31 dicembre 2025, n. 21 "Bilancio di previsione 2026-2028" e s.m.i. di cui alla Legge Regionale 7 agosto 2026, n. 22 "Assestamento al bilancio 2026-2028 con modifiche di leggi regionali";
- la d.g.r. 30 dicembre 2025, n. XII/5605 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2026 – Piano di studi e ricerche 2026-2028 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti" e la d.g.r. 3 agosto 2026, n. XII/6691 "Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, dei prospetti di raccordo bilancio regionale attività di enti e società e del piano di studi e ricerca, a seguito della l.c.r. n. 76 del

24/07/2026 "Assestamento al bilancio di previsione 2026-2028 con modifiche di leggi regionali";

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette valutazioni;

AD UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di approvare il cofinanziamento regionale 2026 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia (ARAL) per l'attività di tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame (Programma raccolta dati in allevamento anno 2026);

2. di dare atto che il cofinanziamento regionale oggetto del presente provvedimento è disposto in conformità ai requisiti e alle condizioni previsti dal D.M. 318374/2023 e che sarà riconosciuto:
   - ai sensi del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 (GUUE L327 del 21 dicembre 2022) che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali ed in particolare dell'art. 27 "Aiuti al settore zootecnico e aiuti per i capi morti", nel rispetto del regime SA.108147 (2023/XA);
   - nei casi di esclusione di cui all'art. 3 del D.M. n. 318374/2023, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo (GUUE L352 24.12.2013) e ss.mm., come previsto dalla DGR n. XII/6177/2026;
   - nel rispetto dell'art. 52 della l. 234/2012 e del D.M. 115/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

3. di dare atto che la quota di cofinanziamento regionale a carico del bilancio autonomo di Regione Lombardia per l'esercizio finanziario 2026 trova copertura finanziaria, a seguito dell'assestamento disposto con DGR n. XII/6691/2026, sul capitolo di spesa n. 16.01.104.008187 ("Attività svolte dalle associazioni allevatori per la tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame") per l'importo complessivo di € 895.050,00, integrando le risorse di provenienza statale assegnate dal MASAF;

4. di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste l'adozione dei successivi atti necessari per l'erogazione del contributo regionale;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.